

Le condizioni meteorologiche non ancora stabili con piogge diffuse continuano a rallentare l'emissione pollinica in quasi tutto il territorio piemontese. La principale famiglia presente a maggior concentrazione è quella delle Gramineae seguita da quella delle Plantaginaceae. Vengono inoltre rilevate sporadicamente e a livelli bassi le Pinaceae (pino, larice), Polygonaceae (romice), Fagaceae (faggio, quercia) Betulaceae (betulla), Salicaceae (salice) e Corylaceae.

Le stazioni con maggior sviluppo pollinico sono quella di Alessandria che oltre alle specie suddette presenta medie concentrazioni di Urticaceae e Oleaceae e quella di Omegna che presenta anche medie-alte concentrazioni di Pinaceae.

Avviso all'utenza: le stazioni di Alessandria e di Vercelli non dispongono di una serie storica di dati, quindi la tendenza non è elaborabile, pertanto la stessa, creata sul bollettino, non corrisponde alla reale situazione.

Informiamo che le stazioni di Bardonecchia e di Tortona non sono attive.

La presenza delle graminacee in alta concentrazione su tutto il territorio è espressione tipica della stagione. Segnalo la comparsa, a macchia di leopardo, della parietaria, specie ben più importante in altre regioni, che condiziona sintomi respiratori intensi nei soggetti sensibilizzati.

Le cure vanno continuate con regolarità. Ricordo a chi si allontana dai luoghi di residenza di verificare l'andamento pollinico nella sede di destinazione.